

StelleEreute
VIAGGIA PER CONOSCERE E CAPIRE

un Capodanno a 5 stelle

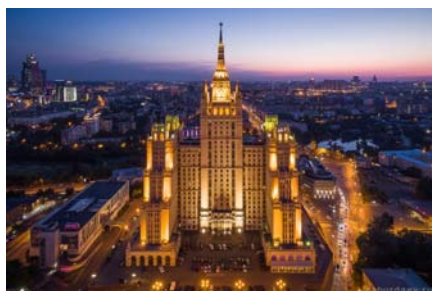
a Mosca

nell'arte e architettura russa respirando le antiche atmosfere fino alle più contemporanee



all'Hotel Ucraina

con la sua incantevole atmosfera moscovita



dal 29 dicembre al 1 gennaio 2019

POSSIBILITA' DI PARTIRE DA VARI AEROPORTI ITALIANI

1. giorno sabato 29/12

ROMA – MOSCA

Ritrovo dei partecipanti all'aeroporto di Roma Fiumicino in tempo utile per la partenza, alle ore 10.15, del volo Alitalia per Mosca. Arrivo alle ore 16.00 e trasferimento in albergo.

Grande, orgogliosa, esuberante Mosca. Cuore di Russia e di quell'enorme impero che fu zarista prima e sovietico poi, la città, sugli ampi meandri della Moscova, vive oggi già catapultata nel futuro e tuttora ancorata nostalgicamente ai suoi passati. Policroma nelle preziose cupole di San Basilio, bianca e d'oro nelle quattrocentesche chiese della Sobornaja Ploscad, la "piazza delle cattedrali", imponente nelle venti torri del Cremlino, Mosca conserva immutato il suo centro antico. La città mette insieme tra casualità, rigore e utopia, vecchio e nuovo, ora con incastri armoniosi, ora con improbabili accostamenti e riserva in un tessuto urbano estesissimo scoperte senza fine. In essa si è riflessa la storia di mezzo secolo dell'URSS, e i suoi luoghi storici stanno a ricordare i più importanti avvenimenti della storia del Paese.

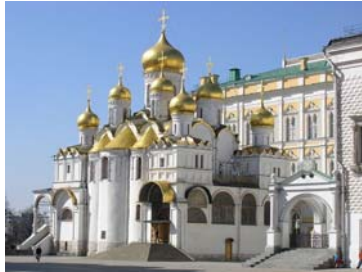
Sistemazione all'Hotel Ucraina, dove dalla sua terrazza si gode di una vista mozzafiato a 360° sulla città.

L'Hotel Ucraina è uno dei sette grattacieli moscoviti progettati durante il periodo stalinista e noti come Sette Sorelle. Fino al 1976, anno in cui fu completato il Westin Peachtree Plaza Hotel ad Atlanta, è stato il più alto albergo del mondo.

La sua costruzione fu iniziata nel settembre 1953 e conclusa nel 1957. La torre principale ha 34 piani che ne fa il secondo edificio più alto delle Sette Sorelle dopo la torre principale dell'Università statale di Mosca.

L'edificio fu ristrutturato tra il 2007 e il 2010 e cambiò nome in Hotel Radisson Royal.

Cena e pernottamento.



2. giorno domenica 30/12

MOSCA

Prima colazione e visita della città.

Forse il contributo più riconoscibile del periodo staliniano sono le cosiddette Sette Sorelle, che comprendono sette grattacieli enormi sparsi in città, costruiti tra il 1947 e il 1957, che risultano essere tra le costruzioni più alte del centro di Mosca.

Una caratteristica distintiva dell'architettura urbanistica di Mosca, la loro forma imponente sarebbe stata ispirata dal Manhattan Municipal Building a New York, e il loro stile, una combinazione di barocco elisabettiano e gotico, con esterni intricati e una grande guglia centrale, è stato descritto come architettura gotica stalinista.

Un ottavo grattacielo che richiama esplicitamente le forme dei primi sette fu realizzato tra il 2001 e il 2005: si tratta del Triumph Palace, che fu per un certo tempo il più alto d'Europa.

Visita alla Galleria Tretyakov.

In questa Galleria si trova la più ampia collezione di arte russa al mondo, fondata nel 1856 dai mecenati che le diedero il nome e che la donarono alla città nel 1892. Conserva una delle più vaste e importanti collezioni d'arte russa. Nel reparto dedicato all'antica arte russa sono esposte le più belle icone dal XII al XVII secolo: si trovano

qui la famosa Madonna di Vladimir, opera d'arte bizantina del XII secolo e una serie di icone del grande Andrei Rublev fra le quali spicca la Trinità del Vecchio Testamento.

Passaggio attraverso il quartiere Shvivaya Gorka fino all'Edificio residenziale in Kotel'ničeskaja naberežnaja.

L'edificio residenziale in Kotel'ničeskaja naberežnaja è uno dei sette grattacieli moscoviti progettati durante il periodo stalinista e noti come Sette Sorelle. La sua costruzione fu iniziata nel settembre 1947 e conclusa nel 1952. La torre principale ha 32 piani.

Il complesso comprende anche un edificio residenziale di nove piani costruito lungo la Moscova, progettato dagli stessi architetti nel 1938 e completato nel 1940. Originariamente costruito secondo i dettami del primo stile staliniano, con finiture delle murature in stucco umido, esso fu rifinito con pannelli di terracotta allineati con la torre principale e ornato con decorazioni pseudo-gotiche. Entro la fine della seconda guerra mondiale l'ala laterale fu convertita in appartamenti multi-familiari assegnati dal Comune, in contrasto con la prevista destinazione della torre principale a residenza di élite.

Il nuovo palazzo nascose dietro di sé la cosiddetta "Shvivaya Gorka", una collina caratterizzata da storici edifici e da un dedalo di viuzze in forte pendenza.

Tra gli abitanti celebri del palazzo sono da ricordare la danzatrice sovietica Galina Ulanova il cui appartamento è stato conservato come un museo.

Pranzo in ristorante.

Passeggiata nella Piazza Rossa dove sono collocati il Tempio di San Basilio e il Mausoleo di Lenin.

La Piazza Rossa si stende lungo le mura est del Cremlino ed è indissolubilmente legata al suo insieme architettonico. È la piazza più antica e più bella della città, dove si trova il Mausoleo di Lenin. Su questo scenografico palcoscenico si esibiscono gli attori del Bolscoi, innumerevoli complessi popolari, ed artisti sovietici e stranieri. La Cattedrale Pokrovski, conosciuta come tempio di San Basilio il Beato si affaccia sulla stessa piazza. I mastri Barma e Postnik crearono un'opera architettonica unica nel suo genere, combinando simmetricamente su un unico zoccolo otto cappelle che circondano quella centrale coperta da un tetto a tenda. Ciascuna delle cappelle era dedicata ad una vittoria militare, e tutte le cupole sono diverse tra di loro. Inconfondibile è la sagoma della cattedrale e l'allegria gamma di colori.

Tempo a disposizione per un giro all'interno dei famosi grandi magazzini GUM.

Continuazione e sosta allo storico Caffé Praga, il celebre locale simbolo della città.

Ha ospitato nel 1901 la prima delle "Tre sorelle" di Checov, servito birra a Maiakovski e manzo alla Strogonoff agli uomini dei servizi segreti di Stalin. Il leggendario Caffé Praga, simbolo di Mosca dai tempi degli zar fino all'era post comunista, dalla facciata "art nouveau", nacque come taverna popolare nel 1870. Il locale fu poi trasformato nel più raffinato ristorante di Mosca dal ricco mercante Piotr Tararikin, che possedeva il palazzo di fronte e vinse ad una gara di biliardo nel 1896 l'intero edificio, detto anche il "ferro da stiro".

L'alta società moscovita cominciò ad affollare le nove sale del Praga, in cui lavoravano i migliori chef e si poteva celebrare di tutto dai matrimoni ai funerali. Per le feste più esclusive erano ingaggiati gruppi di zingari, i più bravi ballerini e musicisti in circolazione all'epoca.

Dopo la rivoluzione del 1917 il Praga fu nazionalizzato e molte delle sue sale furono occupate da cinema e negozi.

Con l'arrivo al potere di Stalin, che percorreva la strada dove si trovava il Caffé tutti i giorni per spostarsi dal Cremlino alla sua dacia, il ristorante fu chiuso per motivi di sicurezza e trasformato in una mensa speciale per i servizi segreti. Nel 1955 tornò agli antichi splendori per celebrare il primo decennio dalla liberazione di Praga dal nazismo. Oggi è aperto e la torta al cioccolato, inventata lì in epoca sovietica, una sorta "sacher" russa con una crema di cioccolato al posto della marmellata di albicocche, ha sempre lo stesso sapore.

Cena e pernottamento in albergo.



3. giorno lunedì 31/12

MOSCA

Prima colazione e visita del Cremlino con il tesoro e le cattedrali.

Il Cremlino è la parte più antica della città ed è sede delle istituzioni governative nazionali della Russia. E' l'incarnazione del genio artistico del popolo russo e della sua storia.

La Rivoluzione Socialista d'Ottobre ha aperto una nuova epoca nella vita di questo antico palazzo, al quale sono strettamente legati gli avvenimenti dello Stato Sovietico. Qui visse e lavorò Lenin, ed avevano sede il Presidium del Soviet Supremo ed il Consiglio dei Ministri dell'URSS.

Visita straordinaria al Palazzo di Stato del Cremlino (Palazzo dei Congressi), previa autorizzazione.

Il Palazzo di Stato del Cremlino è un edificio di rappresentanza che venne costruito nel 1961 e risulta, per questo motivo, l'edificio più recente all'interno del complesso del Cremlino. All'epoca della costruzione era stato denominato Palazzo dei Congressi poiché era stato concepito, principalmente, per ospitare le riunioni del Partito Comunista dell'Unione Sovietica, che si tenevano in precedenza nel Gran Palazzo del Cremlino. Il principale architetto dell'edificio fu Mikhail Vasil'yevich Posokhin, famoso per la stesura di diversi progetti spettacolari, e talvolta controversi, nella Mosca della seconda metà del XX Secolo, tra cui si ricordano il grattacielo residenziale in Piazza Kudrinskaja e del complesso sportivo Olimpijski.

Dopo la dissoluzione dell'Unione Sovietica e del PCUS, il Palazzo dei Congressi perse il proprio originario motivo di esistenza. Poco tempo dopo venne ribattezzato Palazzo di Stato del Cremlino, e da allora viene utilizzato solamente per ospitare eventi. Oltre ad essere sede di celebrazioni, conferenze ed esposizioni, il Palazzo di Stato ospita da alcuni anni le fasi finali del Campionato del mondo di scacchi e concerti di rilievo internazionale.

Al di sopra dell'ingresso principale è possibile vedere un esemplare dorato dello Stemma della Russia, che ha sostituito, durante gli anni novanta del Novecento, l'Emblema dell'Unione Sovietica.

Gli interni sono suddivisi in più di 800 spazi, dei quali una porzione significativa è occupata dal salone principale del primo piano, in grado di ospitare 6.000 persone. Al di sopra della sala da concerti si trova il salone delle feste, capace di ospitare fino a 4.500 persone. I livelli interrati, adibiti a guardaroba e a spazi di servizio, sono distribuiti su vari livelli per un'altezza totale di 16 metri.

Palazzo del Senato con la Biblioteca presidenziale.

Il Palazzo del Senato è un edificio commissionato dall'imperatrice Caterina II nella seconda metà del XVIII secolo che ospitò originariamente il cosiddetto "Senato governante", il più alto organo legislativo e giudiziario della Russia imperiale. Dopo la rivoluzione bolscevica divenne sede del governo e poi del consiglio dei ministri dell'URSS.

Attualmente ospita gli uffici dell'amministrazione presidenziale della Federazione Russa e, in ragione di ciò, è un'area altamente sorvegliata ed il cui accesso al pubblico risulta limitato.

L'edificio fu concepito come un vero e proprio "tempio della legge", caratterizzato dai tratti stilistici simmetrici e regolari, secondo i dettami del neoclassicismo. I lavori all'esterno della struttura si conclusero tra il 1787 ed il 1788, mentre all'interno continuarono fino al 1790. Dopo la rivoluzione bolscevica e lo spostamento della capitale da San Pietroburgo a Mosca, il Palazzo del Senato finse in un primo momento da sede del governo sovietico. Tra il 1918 ed il 1922 Lenin visse al terzo piano dell'edificio. Successivamente l'edificio ospitò lo studio e l'appartamento di Stalin e le conferenze. Dal 1946 fino alla dissoluzione dell'Unione Sovietica il palazzo ospitò le sedute del consiglio dei ministri e del consiglio dei commissari del popolo.

Tra il 1994 ed il 1998 il palazzo fu gradualmente adibito a sede dell'amministrazione presidenziale della Federazione Russa con gli uffici del presidente e dei suoi collaboratori e i saloni per le cerimonie ed incontri diplomatici.

Palazzo del Presidium

L'edificio amministrativo del Cremlino è noto come 14° edificio del Cremlino o Presidium.

Costruito negli anni trenta del XX secolo, fu formalmente sede del Soviet Supremo, il più alto organo legislativo dell'URSS. Attualmente ospita vari uffici dell'amministrazione presidenziale della Federazione Russa, l'ufficio del comandante della guardia del Cremlino e, in ragione di ciò, è un'area altamente sorvegliata ed il cui accesso al pubblico risulta limitato.

Il Presidium si trova sul luogo in cui in passato sorgevano il palazzo del piccolo Nicola, il convento dell'Ascensione ed il monastero di Čudov, fondato dal metropolita Alessio nel 1365. Questi storici edifici furono distrutti su ordine di Stalin ed in conseguenza delle campagne antireligiose promosse dal governo comunista.

I lavori di costruzione iniziarono nel 1932 e si conclusero nel 1934. Inizialmente all'edificio non fu assegnato alcun nome e fu utilizzato per ospitare la scuola militare del comando di Mosca. Dal 1938 divenne sede del Presidium del Soviet Supremo, il cui capo era de jure anche il capo dello Stato sovietico. L'edificio è composto da 4 piani e la facciata sud è dotata di una fila di colonne di ordine ionico che riflette lo stile neoclassico dell'adiacente Palazzo del Senato.

Palazzo dell'Arsenale

L'Arsenale è un grande edificio trapezoidale a due piani situato nell'angolo settentrionale del Cremlino di Mosca e che attualmente ospita il Reggimento del Cremlino.

Nel Medio Evo, il sito era occupato da granai. Dopo l'incendio di questi (negli ultimi anni del XVII secolo), lo Zar Pietro il Grande incaricò un gruppo di architetti russi e tedeschi di costruire al loro posto il palazzo dell'Arsenale. La costruzione ebbe inizio nel 1702 e durò fino al 1736, quando fu completata sotto la direzione del Feldmaresciallo Munnich. Durante la Campagna di Russia di Napoleone, i soldati francesi in ritirata distrussero la parte centrale dell'edificio. Questa fu ristrutturata fra il 1816 e il 1828 secondo un progetto neoclassico per ospitare un museo che celebrasse la vittoria russa su Napoleone. Per questo motivo, 875 cannoni catturati alla Grande Armata in ritirata furono messi in mostra lungo le pareti dell'Arsenale.

Pranzo in ristorante.

Sosta davanti al Teatro Bol'shoj.

Il Teatro Bol'shoj è uno storico centro teatrale di Mosca, in cui vengono allestiti balletti, opere e spettacoli teatrali: il teatro è associato ad una compagnia di danza, il Bol'shoj Ballet. E' per questo che il teatro è uno dei più celebri e blasonati templi del balletto classico mondiale.

Fino a circa il 1840 il teatro presentava unicamente opere russe. L'edificio storico del teatro è stato chiuso per restauri nel 2005 con l'obiettivo di riportare la struttura agli antichi splendori precomunista. Durante l'epoca di Stalin infatti erano stati eliminati i lampadari, gli stucchi e tutto quanto potesse evocare il lusso del periodo zarista. L'edificio, in un severo stile neoclassico, è preceduto da un arioso pronao sorretto da un'unica fila di colonne con capitelli compositi.

Proseguimento lungo il Corso Kutuzovsky.

Visita al quartiere avveniristico di Mosca City.

Il progetto del Centro di affari internazionali di Mosca è stato elaborato a partire dal 1992 ma i lavori iniziarono solamente nel 1997 e sono ancora in corso.

Dopo uno stop durato cinque anni a causa della crisi economica globale, l'ambizioso progetto sta rapidamente diventando realtà. Previsto per la fine del 2014, la capitale russa ospiterà un business center composto da un significativo numero di moderni grattacieli, tra cui ben quattro dei cinque edifici più alti in Europa.

Urbanisti e sviluppatori del rinato complesso immobiliare, che va decisamente in contrasto con l'architettura storica e di epoca sovietica di Mosca, sperano che gli 11 edifici saranno completati in tempo.

Recentemente, però, il prezzo elevato del petrolio ha accelerato la ripresa economica della Russia, contribuendo a dare un impulso al progetto.

Tazza di caffè allo storico Hotel Sovietsky, per respirare e godere di un pezzo di storia.

L'albergo testimonia in ogni parte un passato glorioso e ricorda il fascino e la maestosità del potere sovietico. Si respira il fascino di una struttura che per quegli anni ed in pieno regime doveva essere qualcosa di fantascientifico ed inarrivabile.

L'albergo è stato voluto da Stalin per ospitare i Capi di Stato e di Governo stranieri e mostrare loro la potenza dell'Unione Sovietica.

Rientro in albergo per prepararsi alla facoltativa

Festa di Capodanno

Cena libera e liberi intrattenimenti.

Pernottamento in albergo.



4. giorno martedì 1/1/2019

MOSCA – ROMA

Prima colazione e giro in metropolitana.

Un viaggio in metropolitana è una delle escursioni più belle di Mosca. Inaugurata nel 1935, la metropolitana raggruppa 11 linee, dieci radiali e una circolare, ed è in continua espansione. Può essere definita una vera e propria opera d'arte. Costruita negli anni Trenta, la metropolitana di Mosca si estende per 265 chilometri, e trasporta ogni giorno decine di milioni di passeggeri: è un vero e proprio labirinto incantato, un monumento di art-decò. Durante la sua realizzazione è stato infatti privilegiato l'aspetto estetico: gli ingressi sono a padiglione o a forma di conchiglia. Ogni fermata riproduce una fantastica sala riccamente decorata di marmi, pietre dure, mosaici, statue di bronzo, volte dorate, lampadari di cristallo.

Trasferimento in aeroporto e lungo il percorso breve sosta per osservare dall'esterno il Triumph Palace.

Il Triumph Palace, chiamato l'ottava sorella, contiene circa 1000 appartamenti di lusso ed è stato, fino al 20 dicembre 2003, il grattacielo più alto d'Europa.

Pranzo libero.

In aeroporto disbrigo delle formalità d'imbarco sul volo Alitalia per Roma alle ore 16.55.

Arrivo all'aeroporto di Fiumicino alle ore 19.00 e fine del viaggio.

Quota individuale di partecipazione (minimo 15 persone)	Euro	1.170,00
Quota individuale di partecipazione (minimo 25 persone)	Euro	1.060,00
Supplemento camera singola	Euro	295,00
Tassa di iscrizione	Euro	35,00

La quota di partecipazione comprende:

- viaggio aereo da Roma a Mosca e ritorno con voli di linea Alitalia;
- trasporto di kg 20 di bagaglio più un bagaglio a mano di dimensioni ridotte;
- sistemazione in camera a due letti con servizi privati all'Hotel Ucraina, 5 stelle;
- tasse di registrazione alberghiera;
- pullman e guida parlante italiano durante il soggiorno a Mosca per le visite come da programma;
- pasti come da programma;
- tazza di caffè allo storico Hotel Sovietsky;
- giro in metropolitana a Mosca;
- ingressi a Mosca: Galleria Tretiakov, Cremlino e Armeria;
- polizza assicurativa, Ima Italia Assistance, medico-bagaglio e annullamento viaggio.

La quota di partecipazione non comprende:

- le tasse aeroportuali da riconfermare all'emissione dei biglietti, Euro 170,00;
- il visto d'ingresso, Euro 85,00;
- la cena di Capodanno;
- le consumazioni facoltative al Caffé Praga e all'Hotel Sovietsky;
- le bevande durante i pasti;
- le mance;
- gli extra di carattere personale;
- tutto quanto non espressamente menzionato nel programma.

per informazioni e prenotazioni

STELLA ERRANTE Via Brescia, 16 00198 ROMA
cell. 393 2868172 comunica@stellaerrante.it www.stellaerrante.it

organizzazione tecnica INSIEME A VOI/SERENDIPITY VIAGGI SRL ROMA

All'atto dell'iscrizione il partecipante prenderà visione e sottoscriverà le *Condizioni generali di contratto di vendita e di pacchetti turistici* facenti parte del programma.